



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 07 novembre 2018

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 07 novembre 2018

FIN - Campania

07/11/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 8	
<u>L' ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha...</u>	1
07/11/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 17	
<u>Emilia Zamuner con Zack Trio alla Canottieri</u>	3
07/11/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40	
<u>Greg in mare, Fede nei 200</u>	4
07/11/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40	
<u>MAGNINI ACCUSA</u>	5
07/11/2018 Il Mattino Pagina 22	
<u>Doping, 4 anni a Magnini «Una sentenza ridicola»</u>	8
07/11/2018 Il Mattino Pagina 35	
<u>Vendita case alle agenzie il flop di Napoli Servizi</u>	9
07/11/2018 Il Roma Pagina 24	
<u>Doping, 4 anni a Magnini Lui: «Non ci sono prove»</u>	11
07/11/2018 Il Roma Pagina 24	
<u>Vela d' Altura nel Golfo, via al Campionato invernale</u>	12
07/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	
<u>Magnini, un brutto giorno per tutti</u>	13
07/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
<u>Un grande avvio per il Settersa Olanda domata</u>	14
07/11/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 12	
<u>La voce di Emilia Zamuner jazz, tango e classici</u>	15

FIN - Campania

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore

Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

napoli E' una storia maledetta.

Una storia di mare. Dal tempo dei tempi l'uomo tenta di imporre la sua supremazia, ma puntualmente viene respinto.

Qualche volta in un modo crudele che suscita lacrime e rimpianti. L'ultimo episodio l'altro giorno sul Lungomare. La vittima è un uomo di 65 anni (ieri si sono celebrati i funerali), un ex netturbino in pensione che ha vissuto due vite: una tra i suoi affetti e una seconda a mare, anzi sott'acqua.

Dove tutto gli appariva più facile, più naturale. E in più gli consentiva di mettere meglio d'accordo il pranzo con la cena.

Si chiamava Antonio, ma per tutti era Nasone. E non aveva nemici. Tra i suoi compagni di immersione anche il figlioccio Egidio che aveva addestrato a sua immagine e somiglianza. E' stato lui a dare l'allarme, da questo dolore non si staccherà mai. «Quando abbiamo trovato il corpo di Antonio all'altezza della Facoltà di Economia e commercio senza più boccaglio, maschera e pinne non c'era più niente da fare», dice uno dei sub, l'avvocato Patrizio Gagliotti: «Sì è vero la risacca era ancora a tratti forte, ma niente che Antonio, il maestro di tutti noi, non avesse già affrontato. Questa vicenda ha portato con me tutta la vita, ad Antonio non gli ho mai perdonato di non avermi avvertito prima di immergersi. La vittima è un uomo di 65 anni, un ex netturbino in pensione che ha vissuto due vite: una tra i suoi affetti e una seconda a mare, anzi sott'acqua. Dove tutto gli appariva più facile, più naturale. E in più gli consentiva di mettere meglio d'accordo il pranzo con la cena.

Questa vicenda la porterò con me tutta la vita, ad Antonio volevamo bene tutti».

Lunedì sera sulla banchina del Molosiglio l'atmosfera era cupa ed è diventata disperazione quando i due figli di Nasone sono andati da Pasquale, il nostromo della Lega Navale, che ha restituito loro gli indumenti del padre, i "panni".

Una scena straziante che ha coinvolto anche i soci della Canottieri Napoli. «Dobbiamo fare qualcosa per ricordare Nasone», ha detto Alfredo Vaglieco presidente della Lega.

Facciamola aggiungiamo noi, ma, soprattutto, prendiamo atto che il mare, sfidato forse oltre i limiti, ha di nuovo respinto l'attacco. Se questo è vero, bisogna difendersi meglio e, come per un presentimento, domenica mattina questo giornale ha lanciato un allarme: le scogliere sono un colabrodo, qui si rischia un'altra Rapallo. Il presidente Spirito, ci è stato riferito, ha raccolto il messaggio: attendiamo.

Cosa è successo, com'è morto Nasone nessuno potrà mai dirlo con certezza. Forse per un malore - il suo cuore aveva dei colpi a vuoto ma lui voltava le spalle al medico perché all'immersione quotidiana,

NAPOLI

«Banda del buco in via Filangieri» E i carabinieri si calano nelle fogne I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli

La vicenda
A poche settimane dall'ultima operazione dei carabinieri contro la banda del buco in via Filangieri, ci si è rimesso a scavare. Il buco era stato sigillato con cemento e i carabinieri si erano calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli. La vicenda è cominciata con un avviso di reato emesso dalla procura di Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

Le indagini
Ucciso in Messico, attesi sviluppi
Alessandro De Fabiani, il rapinatore di 35 anni ucciso in Messico con un colpo di pistola all'addome, è stato sepolto a Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore
Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

La vicenda
A poche settimane dall'ultima operazione dei carabinieri contro la banda del buco in via Filangieri, ci si è rimesso a scavare. Il buco era stato sigillato con cemento e i carabinieri si erano calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

Le indagini
Ucciso in Messico, attesi sviluppi
Alessandro De Fabiani, il rapinatore di 35 anni ucciso in Messico con un colpo di pistola all'addome, è stato sepolto a Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore
Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

La vicenda
A poche settimane dall'ultima operazione dei carabinieri contro la banda del buco in via Filangieri, ci si è rimesso a scavare. Il buco era stato sigillato con cemento e i carabinieri si erano calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

Le indagini
Ucciso in Messico, attesi sviluppi
Alessandro De Fabiani, il rapinatore di 35 anni ucciso in Messico con un colpo di pistola all'addome, è stato sepolto a Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore
Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

Mercoledì 7 novembre 2018 Corriere del Mezzogiorno

La Lettera Movida, libertà è rispettare i diritti degli altri Stop agli abusi

La vicenda
A poche settimane dall'ultima operazione dei carabinieri contro la banda del buco in via Filangieri, ci si è rimesso a scavare. Il buco era stato sigillato con cemento e i carabinieri si erano calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

Le indagini
Ucciso in Messico, attesi sviluppi
Alessandro De Fabiani, il rapinatore di 35 anni ucciso in Messico con un colpo di pistola all'addome, è stato sepolto a Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore
Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

La vicenda
A poche settimane dall'ultima operazione dei carabinieri contro la banda del buco in via Filangieri, ci si è rimesso a scavare. Il buco era stato sigillato con cemento e i carabinieri si erano calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

Le indagini
Ucciso in Messico, attesi sviluppi
Alessandro De Fabiani, il rapinatore di 35 anni ucciso in Messico con un colpo di pistola all'addome, è stato sepolto a Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore
Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

La vicenda
A poche settimane dall'ultima operazione dei carabinieri contro la banda del buco in via Filangieri, ci si è rimesso a scavare. Il buco era stato sigillato con cemento e i carabinieri si erano calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

Le indagini
Ucciso in Messico, attesi sviluppi
Alessandro De Fabiani, il rapinatore di 35 anni ucciso in Messico con un colpo di pistola all'addome, è stato sepolto a Napoli. I carabinieri si sono calati nelle fogne per ispezionare i cunicoli. I dipendenti di una gioielleria avvertono rumori, ispezionati senza esito i cunicoli.

L'ultimo «tuffo» di Nasone, al sub-gentiluomo la risacca ha spezzato il cuore
Lunedì dramma sul Lungomare. Gli amici: per noi, un maestro

FIN - Campania

se possibile, non intendeva rinunciare. Per nulla al mondo. O, forse, per un colpo della risacca che, dopo la mareggiata, è ancora fortissima soprattutto quando chi l' affronta viene colto da un malore. Ma forse - forse - l' unica verità è quella di Long John Silver, il pirata con una gamba sola dell' Isola del tesoro : quando tenti di carpirgli i suoi segreti il mare si rivolta e vince. Nasone l' altro giorno questo ha fatto: voleva fare strage di spigole e di orate perché i sub sanno che dopo la mareggiata i pesci sono una preda più a portata di fucile. Il mare, però, non fa sconti e si accanisce anche su un uomo buono come Nasone : gli molla una spallata e si libera dell' intruso.

E' un racconto spietato, l' unico possibile. Tre amici, espertissimi subacquei, s' immergono dalla banchina del Molosiglio, che è la loro base e il loro punto di incontro, per inseguire, al solito, il sogno della pesca perfetta. Uno di loro, però, non ce l' ha fatta. Era il più bravo.

FIN - Campania

La stagione

Emilia Zamuner con Zack Trio alla Canottieri

Con la cantante jazz Emilia Zamuner (foto), si inaugura oggi alle 20 al Circolo Canottieri, la stagione della Fondazione Franco Michele Napolitano. Il concerto sarà occasione per presentare un progetto insieme a Zack Trio, formazione composta da due orchestrali del Teatro San Carlo, il violinista Giuseppe Carotenuto e il contrabbassista Gianluigi Pennino e dal fisarmonicista Zak Alderman. Tra generi diversi la programmazione consta di altri nove concerti, sempre alle 20 e, come quello inaugurale, presentati dal professore Massimo Lojano; tra gli abbonati alla stagione sarà sorteggiata una crociera offerta da Msc. Il 21 novembre si esibirà il duo formato dal clarinetista Antonio Tinelli e dal pianista Giuliano Mazzocanti, il 12 dicembre il violinista Riccardo Zamuner, allievo di Salvatore Accardo, si esibirà insieme al maestro Bruno Canino.

Dario Ascoli

Corriere del Mezzogiorno - Mercoledì 7 novembre 2018

La stagione
Emilia Zamuner
con Zack Trio
alla Canottieri

Con la cantante per Emilia Zamuner (foto), si inaugura oggi alle 20 al Circolo Canottieri la stagione della Fondazione Franco Michele Napolitano. Il concerto sarà occasione per presentare un progetto insieme a Zack Trio, formazione composta da due orchestrali del Teatro San Carlo, il violinista Giuseppe Carotenuto e il contrabbassista Zak Alderman.

Il gruppo preferito dagli adolescenti
Venti milioni di stream su Spotify, oltre dieci milioni di visualizzazioni su Youtube, la band sarà alla Mondadori di Napoli. Attesi molti fan che seguono la loro evoluzione dall'esaltazione degli eccessi ai sentimenti ritrovati

DARK POLO GANG
I PIÙ AMATI DELLA TRAP

La recensione
Tra Duchamp e avanspettacolo Tati, Pulcinella post moderno

Stefano di Stefano
Un po' di stile che rischia di essere generico, che rischia di essere generico, che rischia di essere generico...

Da oggi
Cinema dei Diritti Umani diventa festival diffuso

«Futuro remoto» torna a città della Scienza
Dodici sezioni dall'Ambiente all'Aerospazio

FIN - Campania

Greg in mare, Fede nei 200

ROMA - Paltrinieri in acque libere, il resto dell'Italnuoto a Genova: entra nel vivo la stagione del nuoto azzurro, con l'oro olimpico dei 1.500 che prosegue nel suo doppio percorso vasca-acque libere. Greg chiuderà le Fina Marathon World Series ad Abu Dhabi venerdì 9. Sarà la sua quinta dieci chilometri, poi tornerà a concentrarsi sugli impegni in piscina, primo fra tutti i Mondiali di vasca corta in programma in Cina dall'11 al 15 dicembre. L'appuntamento clou resta comunque il Mondiale di vasca lunga del prossimo agosto in Corea, dove Paltrinieri sarà impegnato sia nella 10 chilometri che nei 1.500.

Il nuoto in vasca invece si dà appuntamento a Genova sempre questo fine settimana con il trofeo Nico Sapiro. La gara è valida come qualificazione per i Mondiali di dicembre e vede il ritorno nei 200 stile libero di Federica Pellegrini, dopo la parentesi della stagione scorsa dedicata esclusivamente alla velocità. Da seguire Simona Quadarella, che solo pochi giorni fa ha ritoccato il suo record italiano dei 1.500 e il neo italiano Santo Condorelli, origini canadesi ma da pochi giorni convocabile in azzurro. Il velocista, quarto a Rio nei 100 stile libero, potrebbe rendere ancora più competitiva la nostra staffetta. Si gareggerà venerdì e sabato: batterie alle 9, finali alle 16.30 il venerdì e alle 18 sabato con diretta su RaiSport HD delle sessioni pomeridiane. La stagione proseguirà con il meeting di Livorno la settimana successiva e i campionati italiani del 30 novembre - 1 dicembre. Poi tutti in Cina per i campionati del mondo. «Siamo ormai entrati nel vivo della stagione invernale 2018 commenta il direttore tecnico Cesare Butini - già abbiamo avuto, nei meeting finora disputati, buoni riscontri cronometrici. Il 18 novembre scadrà il termine per ottenere il pass per i prossimi Mondiali di vasca corta e l'appuntamento di Genova diventa fondamentale mentre gli atleti già qualificati (tutti i medagliati degli Europei estivi più una manciata di integrazioni già ufficiali, ndr) affronteranno questo meeting come verifica verso l'obiettivo clou della stagione invernale. Sarà importante rivedere Federica Pellegrini nei 200 stile libero e monitorare l'inserimento di Santo Condorelli».

p.d.l.

40 | **NUOTO** | IL CASO

Quattro anni di squalifica a lui e Santucci: tentato uso di sostanze dopanti

AGNIN ACCUSA

di Paolo de Laurentis

ROMA

Quattro anni di squalifica per tentato uso di sostanze dopanti. Il Tribunale Nazionale Antidoping ha deciso. Il caso riguarda il nuotatore azzurro Gregor Marginali e il suo allenatore, il professor Agnini. Il Tribunale Nazionale Antidoping ha deciso di infliggere a Gregor Marginali e al professor Agnini una squalifica di quattro anni per tentato uso di sostanze dopanti. Il Tribunale Nazionale Antidoping ha deciso di infliggere a Gregor Marginali e al professor Agnini una squalifica di quattro anni per tentato uso di sostanze dopanti.

L'ex nuotatore ricorrerà in appello contro la sentenza del Tribunale Nazionale Antidoping. Il procuratore Lavinia ha detto: Ora basta, questa è diventata una faccenda personale

«L'ex nuotatore ricorrerà in appello contro la sentenza del Tribunale Nazionale Antidoping. Il procuratore Lavinia ha detto: Ora basta, questa è diventata una faccenda personale».

Il lungo sfogo di Pappalardo: «Su tre capi d'accusa, due sono spartiti»

Ha citato Romano: «Io so chi sono, l'esempio che ho dato in acqua e fuori»

«Ne ho Santucci abbiamo mai chiesto, rilevato, pagato il dopaggio»

«Vedo accanimento Non si è voluto arrivare alla verità Non mi arrenderei»



Federica Pellegrini, 30 anni, gareggia a Genova



Gregor Marginali, 24 anni, sarà ad Abu Dhabi

LE GARE, TRA ABU DHABI E GENOVA

Greg in mare, Fede nei 200

Abu Dhabi. Paltrinieri in acque libere, il resto dell'Italnuoto a Genova: entra nel vivo la stagione del nuoto azzurro, con l'oro olimpico dei 1.500 che prosegue nel suo doppio percorso vasca-acque libere. Greg chiuderà le Fina Marathon World Series ad Abu Dhabi venerdì 9. Sarà la sua quinta dieci chilometri, poi tornerà a concentrarsi sugli impegni in piscina, primo fra tutti i Mondiali di vasca corta in programma in Cina dall'11 al 15 dicembre. L'appuntamento clou resta comunque il Mondiale di vasca lunga del prossimo agosto in Corea, dove Paltrinieri sarà impegnato sia nella 10 chilometri che nei 1.500.

Il nuoto in vasca invece si dà appuntamento a Genova sempre questo fine settimana con il trofeo Nico Sapiro. La gara è valida come qualificazione per i Mondiali di dicembre e vede il ritorno nei 200 stile libero di Federica Pellegrini, dopo la parentesi della stagione scorsa dedicata esclusivamente alla velocità. Da seguire Simona Quadarella, che solo pochi giorni fa ha ritoccato il suo record italiano dei 1.500 e il neo italiano Santo Condorelli, origini canadesi ma da pochi giorni convocabile in azzurro. Il velocista, quarto a Rio nei 100 stile libero, potrebbe rendere ancora più competitiva la nostra staffetta. Si gareggerà venerdì e sabato: batterie alle 9, finali alle 16.30 il venerdì e alle 18 sabato con diretta su RaiSport HD delle sessioni pomeridiane. La stagione proseguirà con il meeting di Livorno la settimana successiva e i campionati italiani del 30 novembre - 1 dicembre. Poi tutti in Cina per i campionati del mondo.

che io non posso aver convinto Michele (Santucci, ieri al suo fianco, ndr) a fare delle cose: una persona di 30 anni c'era poi l'accusa di favoreggiamento che io ancora non ho capito cosa fosse ma sarà stato per mia ignoranza. Tutto si è limitato al tentato. Quindi noi usciamo da qui con la certezza che nessuno potrà dire o scrivere che Magnini si è dopato. Quello che mi fa da una parte ridere e dall'altra rabbia è che tutto si limita alla Procura che pensa che noi abbiamo pensato di fare ma poi non l'abbiamo fatto. Fermo restando che noi non l'abbiamo né pensato né tentato. Un processo alle intenzioni.

Sarei stato arrabbiato anche per un giorno di squalifica. Abbiamo esempi di atleti trovati positivi che hanno preso due mesi o due anni perché recidivi: noi siamo atleti che avranno superato 200-300 controlli nel corso della carriera e ci troviamo con quattro anni. Francamente mi sembra un po' esagerato».

È la giustizia sportiva.

«Intanto ci sono dei punti fermi che sono emersi chiaramente: né io né Santucci abbiamo mai chiesto sostanze né le abbiamo mai ricevute, non ho mai pagato al contrario di o quanto è stato detto in passato, i pacchi arrivati non erano a mio nome, il mio nome non è mai stato fatto. Ma di cosa stiamo parlando?

Per me è un sistema che non va bene. Mi rincuora il fatto che quando si parla di cose più serie, perché alla fine qui parliamo "solo" di sport, la giustizia nei miei confronti ha funzionato visto che dall'inchiesta di Pesaro non è emerso niente a mio carico. Oggi quindi per la legge italiana sono a posto mentre per quella sportiva no.

Non so: ho rubato o non ho rubato? Mi sembra ridicolo. Io e Mitch (Santucci, ndr) abbiamo fatto un record: siamo gli unici atleti non positivi che vengono squalificati».

Sorpreso?

«No, perché me l'aspettavo. La mia sentenza era già scritta il 15 ottobre» Perché?

«Non ne ho idea, da più di un anno con i miei avvocati ci chiediamo a chi posso aver pestato i piedi. Ho nuotato per 27 anni e non è successo niente, ora che sono fermo ormai da un anno succede tutto questo» Qual è l'accusa? Di quale sostanza stiamo parlando?

«Voi lo sapete? Noi no. L'accusa è "voi pensavate di doparvi ma non lo avete fatto" ma non esiste una sostanza in particolare che avremmo tentato di prendere. Nessuno ci ha detto "avete provato a usare questo o altro" ed è la cosa che ci fa cadere le braccia».

Poi l'attacco al procuratore Laviani: «Ha chiuso la sua arringa così: pugni sul tavolo, guardandomi negli occhi "questa è diventata una faccenda personale". Il motivo? Non lo conosco ma la legge non può essere una cosa personale. Fossi nel «Né io né Santucci abbiamo mai chiesto, ricevuto, pagato il doping» «Vedo accanimento Non si è voluto arrivare alla verità Non mi arrenderò» Coni mi arrabbierei parecchio di fronte a un Procuratore che dice queste parole e agisce in questo modo. Pensavo anche che quando si parla di tentato consumo ci si riferisca al fatto che - pur non essendo positivo - ti trovano le sostanze nello zaino e non è che puoi stare a dire che non sono cose tue. O magari ti entrano in casa, aprono il frigorifero e trovano sostanza vietate anche lì. Ma io non ho mai avuto un possesso di niente».

Il famoso pacco dalla Cina?

«Niente che fosse a nome mio.

Niente. Il mio nome non c'è mai e chi l'ha detto o scritto ha fatto un errore. Ma il punto è un altro: un Procuratore non può dire certe cose. Se le indagini sono fatte nel modo giusto ben vengano, sono il primo a dire che bisogna avere fiducia nella giustizia ma quando non si trova niente... Qui stiamo andando avanti da un anno e mezzo neanche senza prove. Ma con le prove che dicono il contrario. Allora qui io vedo l'accanimento. Non so se devo parlare al Coni, alla Federazione o agli atleti: state attenti ragazzi, fate qualcosa perché io ho avuto paura. Non si è voluto arrivare alla verità ma solo sostenere che le cose erano andate nel modo che voleva l'accusa» Se la giustizia sportiva è questa, perché fare appello?

«Perché io finché non sono morto non mi arrendo e rivendicherò le mie ragioni. Oggi (ieri, ndr) siamo

<-- Segue

FIN - Campania

solo a metà gara, ho sempre vinto negli ultimi dieci metri. Ricordiamoci di Mornati, al quale hanno fatto saltare le Olimpiadi e poi riabilitato dalla giustizia ordinaria. Troppo facile così»

Doping, 4 anni a Magnini «Una sentenza ridicola»

NUOTO ROMA L' addio al nuoto lo aveva già deciso da tempo, però il colpo di coda della giustizia sportiva rischia di macchiare una carriera lunga e gloriosa, impreziosita da due titoli mondiali nei 100 stile. Il Tribunale nazionale antidoping ha squalificato Filippo Magnini per quattro anni: uno stop dimezzato rispetto alla richiesta monstre della Procura, ma che l' ex capitano dell' Italuoto, storico fidanzato di Federica Pellegrini, rifiuta con rabbia. «Una sentenza già scritta» lo sfogo di Magnini, che viene sospeso fino al 5 novembre 2022 per «uso o tentato uso di sostanze dopanti» (articolo 2.2). Cadono invece le accuse relative agli articoli 2.8 e 2.9 relative al favoreggiamento e alla somministrazione o tentata somministrazione di sostanze dopanti. Come Magnini, anche l' ex compagno Michele Santucci è stato condannato a 4 anni di stop. A pesare, le sue passate frequentazioni appunto con Porcellini, figura centrale nell' inchiesta di Pesaro su un presunto traffico di sostanze dopanti.

«Chiunque può capire che io non posso aver convinto Michele a fare delle cose o imputato per favoreggiamento, ma tutto si è limitato al tentato uso: almeno non si può dire che Magnini e Santucci si sono dopati», lo sfogo di Magnini.

LO SFOGO L' ex nuotatore due volte campione del mondo della gara regina e bronzo olimpico con la staffetta 4x200 parla di «accanimento», «processo alle intenzioni», prima ammette che «mi viene da ridere» ma poi si fa serio e si dice «incazzato nero» soprattutto perché «abbiamo esempi di atleti che hanno preso due mesi di squalifica anche se sono stati trovati positivi, due anni dopo positività e recidività. Noi abbiamo 200 controlli tutti a posto e 4 anni per un tentato uso mi sembra esagerato, ridicolo».

Annuncia anche di volerci scrivere un libro, magari su cui dirà le sue verità. «Ma esco da qui con grossi dubbi, probabilmente la giustizia sportiva non funziona, il sistema non va bene. Forse può aver dato fastidio a qualcuno - insinua - o forse io posso essere stata una pedina per colpire qualcuno di più importante. Forse è tutto uno schema - conclude - anche se mi domando il motivo. Non è un pregiudizio, ma una persecuzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

[illegible]

Vendita case alle agenzie il flop di Napoli Servizi

LA STRATEGIA Luigi Roano Accelerare scegliendo 3-4 agenzie immobiliari che hanno un portafoglio clienti pesante e ampio oltre che il know how liberando la Napoli Servizi dal compito della dismissione del patrimonio lasciandole quello di controllo. Questa la mission che si è data la giunta guidata dal sindaco Luigi de Magistris. Ci aveva già lavorato l' attuale vicesindaco e assessore al Bilancio Enrico Panini insieme a Ciro Borriello, che aveva la delega al Patrimonio, riuscendo a strappare il sì del Consiglio sul coinvolgimento delle Agenzie immobiliari ma solo per determinate fattispecie di vendite. Ora la patata bollente della dismissione è nelle mani di Alessandra Clemente che sta studiando la situazione. Perché o si vende e bene e subito oppure le casse di Palazzo San Giacomo resteranno vuote e il debito peserà sempre di più sul Comune al quale la Corte dei Conti ha già bloccato la spesa.

LE AGENZIE IMMOBILIARI Altrimenti non basterà vendere i circoli del Posillipo e del Tennis per fare soldi freschi e dare una bella botta al deficit che pende su Palazzo San Giacomo offrendo un segnale di concretezza alla Corte dei conti. Nella sostanza va bene la pezza che ci ha messo già il Parlamento dando la possibilità agli enti in predissesto di rifare un nuovo piano di rientro dal debito, che per Napoli è di 2,4 miliardi, tuttavia allungare i tempi non significa automaticamente salvezza dal default. Allora occorre mettere mano davvero agli strumenti per fare sì che il debito si abbatta. Il patrimonio - insieme alla riscossione - è la leva principale. Ma vendere il patrimonio immobiliare del Comune, almeno una quota sui 500 milioni, negli ultimi tre anni e anche prima è risultata impresa impossibile. Così torna a farsi strada con forza l' idea di affidarsi alle agenzie immobiliari nel senso di allargare il loro raggio di azione visto che ormai da un anno stanno in partita ma a mezzo servizio. A oggi la convenzione con la Borsa immobiliare di Napoli - azienda partecipata della Camera di Commercio - viene utilizzata sostanzialmente per avere una stima degli immobili in questione, quelli da vendere. Il passo successivo - quello che vorrebbero fare a Palazzo San Giacomo - dovrebbe essere quello di affidarsi a dei big del mercato capaci di avere già nel loro portafoglio potenziali acquirenti.

IL REGOLAMENTO Il nuovo regolamento prefigura un ruolo delle agenzie immobiliari solo nel caso di immobili del patrimonio invenduti, per evitare la «svendita» a valore inventariale, dopo il fallimento dell' asta pubblica prevista per la loro vendita. Il Comune a quel punto si può rivolgere alla Borsa immobiliare. Tuttavia considerato che il 95% del patrimonio è invenduto con un po' di coraggio in più ci

Cronaca Napoli



Circolo Posillipo LA BORSA E Circolo ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisto delle sale.
Circolo del Tennis LA TRATTATIVA Non c'è ancora accordo sulla cifra, ma i conti sono milanesi.
Municipality piazza Dante IL NOE E uno degli immobili che il Comune punta da tempo a vendere per fare cassa.
Alloggi Ery Scampalia L'INCHIESTA Sono le case più difficili da vendere, sono state colpite da periferia.

Vendita case alle agenzie il flop di Napoli Servizi

► Il piano del Comune: affidarsi ad alcuni partner immobiliari
► La partecipata manterrà il ruolo di controllo sulle operazioni

Un nuovo piano di rientro dal debito, che per Napoli è di 2,4 miliardi, tuttavia allungare i tempi non significa automaticamente salvezza dal default. Allora occorre mettere mano davvero agli strumenti per fare sì che il debito si abbatta. Il patrimonio - insieme alla riscossione - è la leva principale. Ma vendere il patrimonio immobiliare del Comune, almeno una quota sui 500 milioni, negli ultimi tre anni e anche prima è risultata impresa impossibile. Così torna a farsi strada con forza l' idea di affidarsi alle agenzie immobiliari nel senso di allargare il loro raggio di azione visto che ormai da un anno stanno in partita ma a mezzo servizio. A oggi la convenzione con la Borsa immobiliare di Napoli - azienda partecipata della Camera di Commercio - viene utilizzata sostanzialmente per avere una stima degli immobili in questione, quelli da vendere. Il passo successivo - quello che vorrebbero fare a Palazzo San Giacomo - dovrebbe essere quello di affidarsi a dei big del mercato capaci di avere già nel loro portafoglio potenziali acquirenti.

Il convegno Medici humanitas. Incontro con Knapig. Oggi alle 14 al Politecnico Federico II, nella sala magna, incontro con Knapig. Oggi alle 14 al Politecnico Federico II, nella sala magna, incontro con Knapig.

Non basta vendere i circoli, l'ente deve dare segnali alla magistratura contabile.

Piano anti-sismico: gli sfollati all'ippodromo e nel Collana

Per la prima volta in città sfollati per un terremoto sismologico. Per la prima volta in città sfollati per un terremoto sismologico. Per la prima volta in città sfollati per un terremoto sismologico.

La delibera approvata in Consiglio. La delibera approvata in Consiglio. La delibera approvata in Consiglio.

Approvata la delibera in Consiglio. Approvata la delibera in Consiglio. Approvata la delibera in Consiglio.

Il piano anti-sismico: gli sfollati all'ippodromo e nel Collana.

si può rivolgere alle Agenzie in maniera più concreta, certo non a tutte, ma solo a quelle più solide e qui il ruolo della Borsa immobiliare e della Napoli Servizi come garanti è fondamentale.

I GIOIELLI Oltre ai circoli nell'ambito dei beni disponibili, ci sono 1500 abitazioni di pregio molto elevato che valgono mediamente 100mila euro l'una, venderle significherebbe incassare 150 milioni. Ecco su questo fronte il ruolo delle agenzie immobiliari potrebbe essere fondamentale per fare cassa e bene subito.

LE CASE ERP È chiaro che il bubbone che nessuno vuole sono le case Erp, quelle di edilizia pubblica residenziale che si trovano in periferia e nei quartieri più poveri della città. Venderle libererebbe il Comune dalla manutenzione delle stesse da un lato, e dall'altro darebbe agli inquilini la possibilità di diventare proprietari dell'immobile dove risiedono. Si tratta di circa 33mila case il cui valore oscilla tra i 22mila e i 30mila euro. Si tratta, per intenderci, delle abitazioni di Scampia, Ponticelli e di tutti i quartieri periferici della città. Se si vendessero tutte si arriverebbe alla mostruosa cifra di 660 milioni.

Nell'ambito Erp ci sono anche 600 locali commerciali che sulla carta valgono tra i 60 e i 70 milioni. In più, dentro questa tipologia, il Comune ha annesso circa mille nuove case ex IACP che valgono allo stesso modo circa 30mila euro ciascuna. Poi c'è tutta la partita del patrimonio indisponibile, delle strade, dei fondi, che vale oltre un miliardo. Complessivamente il patrimonio del Comune di Napoli supera il valore di 2,5 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

NUOTO - LA SQUALIFICA

Doping, 4 anni a Magnini Lui: «Non ci sono prove»

ROMA. Quattro anni di squalifica per Filippo Magnini. È questa la decisione presa dal tribunale nazionale antidoping di Nado Italia nei confronti dell'ex campione azzurro di nuoto. Magnini era a processo per uso o tentato uso di sostanze dopanti. L'accusa aveva chiesto per lui otto anni di stop. Non nasconde la propria rabbia l'ex nuotatore azzurro: «È una sentenza che era già scritta e per questo sono incazzato nero. Il procuratore Laviani mi ha detto a processo sbattendo i pugni sul tavolo: 'Basta, ormai è una questione personale'. Parliamo di un accanimento, di una forzatura. Non ci sono prove, anzi le prove dimostrano il contrario. Faremo sicuramente ricorso».

24 ROMA
SPORT

BASKET Dopo il successo di Capo d'Orlando c'è la trasferta di Matera: obiettivo, restare in zona play off

Gevi Napoli, ora serve continuità

di PAUL ANELLI

NAPOLI. Sono ripresi i riunioni del palasport di Caserta, gli allenamenti in casa Gevi Napoli Basket, dopo la vittoria di misura sulla formazione messinese della Costa D'Orlando di domenica scorsa, che ha permesso a capitano Francesco Guarino, gran protagonista del match con i siciliani e i suoi compagni di conquistare l'ottavo posto e la relativa zona play-off della classifica nel girone D del campionato di serie B, con sei punti e tre affermazioni dopo sei giornate della stagione regolare. La squadra azzurra guidata da Gianluca Lalli (nella foto), si prepara al meglio per tutta la settimana, in vista della difficile trasferta di domenica prossima alle 18 a Matera e sul parquet del PalaBassi. I lucani, guidati da coach Origlio e che



hanno in organico i vari Costa, Del Testa, Merletto e Sereni, sono reduci dalla vittoria esterna di Palermo e sono al primo posto della graduatoria con vittorie e 10 punti, insieme con Caserta, Salerno, Roma e Reggio Calabria. Arbitreranno la partita di domenica prossima, i signori, Di Luzzo di Milano Spinedi di Como.

Roma Virtus Pozzuoli ha ripreso gli allenamenti al PalaEzio, dopo la netta sconfitta nel derby con Caserta di domenica scorsa. In queste ore, dovrebbe essere nota la sanzione comminata dal giudice sportivo della Fip (probabilmente una giornata di squalifica) alla guardia palermitana, Germano Testatore, espulso domenica scorsa dalla coppia arbitrale nel match con i bianconeri di Terra di Lavoro. I gialloblù di coach Mauro Serpico, preparano la palestra ancora un derby campano, molto importante per la bassa classifica del girone con la Pol. Battipaglia, sabato prossimo alle ore 19, proprio al PalaEzio (arbitreranno i signori, Piccoli di Frosinone e Cattani di Reggio Calabria). In dubbio ancora fra i lucani, la presenza e il pieno recupero del giovane play Mario Caretta, out da circa un mese per un problema ad una caviglia, in via però di guarigione.

CHAMPIONS BASKET. PALLA A DUE ALLE 20.30 (RISPOSTA)

Sidigas Avellino, ecco il Banvit Cavaliere: «Loro forti e completi»

AVELLINO. Torna a giocare in Europa, la squadra del Sidigas Avellino. Il team di coach Vecchio, dopo la lunga vittoria in campionato su Trento, ma privo degli infortunati Cudde e Campagnaro, ospita stasera alle ore 20.30 al PalaDell'Avorio nel match d'alta classifica valevole per la quinta giornata di andata del Gruppo A di Basketball Champions League, la formazione turca del Banvit guidata da coach Ahmet. Palla a due prevista per le ore 20.30, con possibilità di seguire il match in diretta tv su Rai Sport HD. Il vice allenatore, bianconero, Francesco Cavallero, presenta così la non facile contesa: «Il Banvit è una squadra forte, esperta e completa sia nel reparto degli esterni, che lo quello dei lunghi. Tra le loro maggiori individualità, ci sono Peres, Iordanic e generatore molto temibile: poi Oliver, giocatore di grande esperienza e uno dei punti forti della squadra, bravo sia spalla a canestro ma soprattutto molto abile a giocare senza palla e poi anche Morgan, loro riferimento tra gli interni e che gioca bene nel pick and roll e ha un buon tiro dalla media distanza, oltre ad essere un ottimo rimbattente difensivo. Noi ci prepariamo ad affrontare questa partita con la voglia di fare bene».

Italiani Junior, Terlizzi è d'argento

NAPOLI. Ottima prestazione per Vincenzo Terlizzi ai Campionati Italiani Junior di pugilato che si sono disputati lo scorso fine settimana a Roma. Il talentuoso della Napoliboxe, scapito all'angolo del maestro Leo Silvestri, è arrivato in finale nella categoria 76kg prendendo contro il vice campione europeo Hernani Terlizzi e si è dimostrato all'altezza del ruolo ma l'esperienza ha fatto la differenza nell'ultimo incontro del weekend.



Contemporaneamente il main sponsor della Napoliboxe, il dottor Luigi Vizzini, ha ricevuto a Raviscanina, in provincia di Caserta, il premio Olimpia. Il riconoscimento, giunto alla quin-

tesima edizione, premia personaggi che si sono distinti in diversi campi e per il dottor Vizzini la sarga è stata consegnata per l'impegno costante profuso nella diffusione del pugilato, soprattutto per l'aspetto educativo e sociale che questa disciplina riesce a portare avanti. «È stato un fine settimana ricco di soddisfazioni» spiega Leo Silvestri. Terlizzi avrebbe potuto anche vincere l'oro ma la sua prestazione è stata comunque all'altezza delle aspettative e servita da esperienza in vista dei prossimi incontri. Sono molto contenti anche del riconoscimento al dottor Vizzini. Il suo impegno è fondamentale per le nostre attività, sia quelle agonistiche sia quelle sociali che per noi hanno pari valore e dignità. Speriamo di averlo ancora a lungo al nostro fianco per poter continuare ad aiutare i tanti ragazzi napoletani che attraverso la boxe possono trovare una strada pulita per la loro crescita».

POGGIO Maratona di Caserta: oggi la presentazione

NAPOLI. Il prossimo 18 novembre a Caserta si terrà una delle più belle marce maratone d'autunno con spettacolari paesaggi nel Parco della Regina di Caserta. La corsa è organizzata dalla Regia Running di Caserta, capitanata da Francesco Rivetti. La partenza sarà presentata oggi alle 12 presso la sala consiliare del Comune di Caserta, Piazza Vanvitelli. In luogo prestigioso che farà da teatro alla conferenza stampa per la presentazione ufficiale della V Edizione Regia Running 2018.

NUOTO - LA SQUALIFICA

Doping, 4 anni a Magnini Lui: «Non ci sono prove»
ROMA. Quattro anni di squalifica per Filippo Magnini. È questa la decisione presa dal tribunale nazionale antidoping di Nado Italia nei confronti dell'ex campione azzurro di nuoto. Magnini era a processo per uso o tentato uso di sostanze dopanti. L'accusa aveva chiesto per lui otto anni di stop. Non nasconde la propria rabbia l'ex nuotatore azzurro: «È una sentenza che era già scritta e per questo sono incazzato nero. Il procuratore Laviani mi ha detto a processo sbattendo i pugni sul tavolo: 'Basta, ormai è una questione personale'. Parliamo di un accanimento, di una forzatura. Non ci sono prove, anzi le prove dimostrano il contrario. Faremo sicuramente ricorso».

TERMINI

Nada operato alla caviglia
Pierito previsto a gennaio
LONDRA. Dopo l'annuncio di un'operazione alla caviglia destra, Nada Nadi ha lasciato l'ospedale di Barcellona sostenendo: «Sono in ottime condizioni, dopo essersi sottoposto a un intervento chirurgico all'articolazione della caviglia destra. È stato rimosso un corpo libero, un corpo libero». Il medico di Nada è previsto per gennaio.

LA TRAGEDIA

Margia troppi croissant
more ex pugile Mario Melo
BUENOS AIRES. Sottobusto di un cronista durante una festa sociale morto con l'ex pugile Mario Melo. Il scene stava partecipando a un meeting connesso vicino Buenos Aires, che premiava chi riusciva a ingaggiare il maggior numero di croissant in un minuto.

LA 48ª EDIZIONE Si parte domenica 11 novembre Vela d'Altura nel Golfo, via al Campionato invernale

NAPOLI. Insieme a Roma, si parte domenica 11 novembre la 48ª edizione della manifestazione vela si aprirà con la Coppa Arturo Pacifico organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia, divisa in due tappe: 11 e 18 novembre. Il calendario si riaprirà per tutto l'inverno: il 2 dicembre al Real Yacht Club Casertese la Coppa Giuseppina Angi; il 16 dicembre al Circolo Canottieri Napoli la Coppa Ralph Camardello; il 22 gennaio al Club Nautico della Vela il Trofeo Gertano Martindale; il 17 febbraio al Circolo Nautico Torre del Greco il Trofeo Città Torre del Greco; il

24 febbraio alla Lega Navale Italiana sezione di Napoli il Trofeo Lega Navale Italiana; il 10 marzo altro appuntamento alla Marina Militare e l'Accademia Aeronautica con la Coppa Francesco di Pradis; Chiara il 17 marzo 2019 con l'Accademia Trofeo Campionato Invernale del Golfo di Napoli, organizzato da tutti i circoli. In totale 9 giorni di regate, anche 8 come nel recente passato, per una stagione che si preannuncia ricca di novità. Per la prima volta verranno utilizzati due tipologie di percorsi: uno sulle boe per le classi ORC 6-5 e per i Mistralini; un altro ostacolo per la Gran Crociera.

L'INIZIATIVA Incontro tra Bocca, Borriello e Marrazzo Utilizzo palestre delle scuole, summit Fipav-Comune di Napoli

NAPOLI. Dopo i numerosi incontri istituzionali con il Consigliere Delegato della Città Metropolitana Domenico Marrazzo, ha preso parte ad una solenne cerimonia per la problematica palestre scolastiche della ex Provincia di Napoli, il Presidente del Comitato Regionale Fipav Campania Ernesto Bocca ha chiesto di ottenere, per oggi alle 13, un confronto con l'assessore alla Sport del Comune di Napoli Ciri Borriello e il Consigliere Delegato della Città Metropolitana Domenico Marrazzo al fine di proporre delle soluzioni che potrebbero portare ad una soluzione definitiva per facilitare



L'accesso e l'autostrazione all'utilizzo delle palestre scolastiche nei territori del Comune di Napoli e della Provincia. All'incontro Ernesto Bocca sarà accompagnato dal Presidente Regionale Com. Sergio Roncetti per rendere lo stesso d'intervento generale anche per tutte le altre discipline.

LA 48^a EDIZIONE Si parte domenica 11 novembre

Vela d' Altura nel Golfo, via al Campionato invernale

NAPOLI. Inizierà domenica prossima il Campionato invernale vela d'altura del Golfo di Napoli 2018/2019. La 48ª edizione della manifestazione velica si aprirà con la Coppa Arturo Pacifico organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia, divisa in due tappe: 11 e 18 novembre. Il calendario si svilupperà per tutto l'inverno: il 2 dicembre al Reale Yacht Club Canottieri Savoia la Coppa Giuseppina Aloj; il 16 dicembre al Circolo Canottieri Napoli la Coppa Ralph Camardella; il 20 gennaio al Club Nautico della Vela il Trofeo Gaetano Martinelli; il 17 febbraio al Circolo Nautico Torre del Greco il Trofeo Città Torre del Greco; il 24 febbraio alla Lega Navale Italiana sezioni di Napoli e Pozzuoli il Trofeo Lega Navale Italiana; il 10 marzo ottavo appuntamento alla Marina Militare e l'Accademia Aeronautica con la Coppa Francesco de Pinedo. Chiusura il 17 marzo 2019 con l'inedito Trofeo Campionato Invernale del Golfo di Napoli, organizzato da tutti i circoli. In totale 9 giorni di regate, anziché 8 come nel recente passato, per una stagione che si preannuncia ricca di novità. Per la prima volta verranno utilizzati due tipologie di percorsi: uno sulle boe per le classi ORC 0-5 e per i Minialtura; un altro costiero per la Gran Crociera.

24 ROMA
SPORT

marcoledì 7 novembre 2013

BASKET Dopo il successo di Capo d'Orlando c'è la trasferta di Matera: obiettivo, restare in zona play off

GeVi Napoli, ora serve continuità

PAOLO ANALFI

NAPOLI. Sono ripresi ieri sul parquet del palasport di Casalnuovo, gli allenamenti in casa degli **Evros Napoli Basket**, dopo la vittoria di misura sulla formazione messinese della Costa D'Orlando di domenica scorsa, che ha permesso a capitano **Francesco Guarniero**, gran protagonista del match con i siciliani e i suoi compagni di conquistare l'ottavo posto e la relativa zona playoff della classifica nel girone D del campionato di serie B, con sei punti e tre affermazioni dopo sei giornate della stagione regolare. La squadra azzurra guidata da **Giannuluc Luzzi (nella foto)**, si prepara al meglio per tutta la settimana, in vista della difficile trasferta di domenica prossima alle 18 a Matera e sul parquet del PalaSani. I luciani, guidati da coach **Ciriaco** e che



preso gli allenamenti al Palaeurico, dopo la netta sconfitta nei derby con Caserta di domenica scorsa. In queste ore, dovrebbe essere annunciata la sanzione inflitta dal giudice sportivo della Fif (probabilmente una giornata di squalifica) alla guardia posteolana. Gennaio Tesserotti espulso domenica scorsa dalla coppia arbitrale nel match con bianconeri di Terra di Lavoro. I gialloblù di coach Mauro Spicco, preparano in palestra ancora un derby campiano, molto importante per la bassa classifica del girone con la Pol. Bastipiglio, sabato prossimo alle 19, proprio al Palaeurico (arbitreranno i signori, Picchi di Frosinone e Cattani di Rieti). In dubbio ancora fra i flegrei, la presenza e il pieno ruolo di coach Roberto Biondini. Caserta, ora da circa un mese per un problema ad una cavaglia, in via nera di qualifica.

CHAMPIONS BASKET POLIA A DIE ALLE 20 30 (TRANSPORT)

Sidigas Avellino, ecco il Banvit Cavaliere: «Loro forti e completi»

AVELLINO. Torna a giocare in Europa, la squadra della Sidigas Avellino. Il club campano, dopo un anno di assenza dal campionato continentale, si prepara per il debutto nella Basketball Champions League, partita stasera alle ore 20.30 e alla palazzina del Muro nel match d'alta classifica valevole per la quinta giornata di andata del Gruppo A di Basketball Champions League, la formazione turca del Havrül guidata da coach Ahmet. La gara è prevista per le ore 20.30, con possibilità di seguire il match in diretta live su [tv8](#). **PER SPURT HILL.** Il vice allenatore, biancamano, Francesco Cavallero, presenta così il non facile compito: «Il Bayern è una squadra forte, esperta e completa sia nel reparto degli esterni che in quello dei lunghi. Tra le loro maggiori individualità, ci sono Perez, grande spunto e buona tecnica; poi Oliver, giocatore di classe e esperienza e uno dei punti forti dell'avversario. In breve, sarà un avversario ma soprattutto molto agile e giovane come me e poi anche Morgan, loro riferimento tra gli interni e che gioca bene sui pick and roll e ha un buon tiro dalla media distanza, oltre ad essere un ottimo rimbalzista difensivo. Ci prepariamo ad affrontare».

PUGILATO Secondo posto per il giovane talento della NapoliBoxe, categoria 70kg

Italiani Junior, Terlizzi è d'argento

Source: U.S. Census Bureau, *Marriage, Divorce, Remarriage in the 1990s* (Washington, D.C.: U.S. Government Printing Office, 1996), p. 10.

NAPOLI. Ottima prestazione per Vincenzo Terlizzi ai Campionati Italiani Junior di pugilato che si sono disputati lo scorso fine settimana a Roma. Il talento della Napoliboxe, seguito all'angolo dal maestro Lino Silvestri, è arrivato in finale nella categoria 70kg perdendo contro il vice campione europeo Herni. Terlizzi si è dimostrato all'altezza del rivale ma l'esperienza ha fatto la differenza nell'ultimo incontro del weekend. Contemporaneamente il main sponsor della Napoliboxe, il dottor Luigi Virituzzi, ha ricevuto a Ravennasima, in provincia di Caserta, il premio Olmo. Il riconoscimento, giunto alla ri-



Model/Dave, category 70%

è d'argento

co di soddisfatti» - spiega Lino Silvestri - Terzilli avrebbe potuto anche vincere l'oro ma la sua prestazione è stata così buona che ha fatto nascere in vista dei prossimi incontri. Sono molto contento anche del riconoscimento al dottor Vincenzi. Il suo impegno è fondamentale per la nostra città, e per quelle agenzie che su quelle società che per noi hanno pari valore e dignità. Speriamo di averlo ancora a lungo al nostro fianco per poter continuare ad aiutarci a superare ogni difficoltà attraverso la quale potremo vivere una strada pulita per la lo-

SESTO LA DONALINCA

Doping, 4 anni a Magnini
Lut: «Non ci sono prove»

ROMA. Quattro anni di squallidi processi per il caso Moro, che si concludono con la decisione presa dal tribunale nazionale antidroga di Nido Italia, nei confronti dell'ex campione azzurro di nuoto, Magrinotti: una processina per uso o tentato uso di sostanze dopanti. L'accusa aveva chiesto per lui otto anni di stop. Non nasconde la propria rabbia: il nuotatore azzurro: «è una sentenza che emette già scritta e per questo sono incatenato nelle. Il procuratore Lavacini mi ha detto a processo: sbattevi i pugni sul tavolo. Bastano ormai i miei quattro personaggi. Parliamo di un accanimento, di una forzatura. Non ci sono prove, anzi le prove dimostrano l'innocenza. Faranno sicuramente ricogni».

LA 48ª EDIZIONE Si parte domenica 11 novembre

Vela d'Altura nel Golfo, via al Campionato invernale

NAPOLI. Inizierà domenica prossima il Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Napoli 2018/2019. La 48ª edizione della manifestazione velica si aprirà con la Coppa Arturo Pacifico organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia, divisa in due tappe: 11 e 18 novembre, il calendario si svilupperà per tutto l'inverno: il 2 dicembre al Reale Yacht Club Canottieri Savoia la Coppa Giuseppina Alei; il 16 dicembre al Circolo Canottieri Napoli la Coppa Ralph Camardella; il 20 gennaio al Club Nautico della Vela il Trofeo Gaetano Martindelli; il 17 febbraio al Circolo Nautico Torre del Greco il Trofeo Ciriaco Taranto del Genovese.

24 febbraio alla Lega Navale Italiana sezioni di Napoli e Pozzuoli il Trofeo Lega Navale Italiana; il 10 marzo ottavo appuntamento alla Marina Militare e l'Accademia Armafiatica con la Coppa Francesco de Pinedo. Chiusura il 17 marzo 2019 con l'Endite Trofeo Campionato Invernale del Golfo di Napoli, organizzato da tutti i circoli. In totale 9 giorni di regate, anziché 8 come nel recente passato per una stagione che si preannuncia ricca di novità. Per la prima volta verranno utilizzati due tipologie di percorsi: uno sulle boe per le classi ORC 6-5 e per i Miniatlanti; un altro costiero per le Classi Cielotiere.

L'INIZIATIVA Incontro tra Boccia, Boglietti e Magazzini

Utilizzo palestre delle scuole, summit Fipay-Comune di Napoli

NAPOLI. Dopo i numerosi incontri unilaterali tenuti con il Consigliere Delegato della Città Metropolitana Domenico Marrazzo, che hanno portato ad una soluzione di compromesso per la problematica palestre scolastiche della ex Provincia di Napoli, il Presidente del Comitato Regionale Eneo-



L'accesso e l'autorizzazione all'utilizzo delle palestre scolastiche sul territorio del Comune di Napoli spetta alla Provincia. All'incontro Ernesto Boccia sarà accompagnato dal Presidente Regionale Conf. prof. Sergio Roncellì per rendere lo stesso d'interesse generale anche per tutte le altre discipline.

Nadal operato alla caviglia

LONDRA. Dopo l'annuncio di ieri della sua rinuncia al Master di Londra, Rafa Nadal ha lasciato l'ospedale di Hammersmith, sosten-

LA TRAGEDIA
Mangia troppi croissant
muore ex pugile Mario Melo
BUENOS AIRES. Soffocato da un croissant durante una festa, sarebbe morto così l'ex pugile Mario Melo. Il 32enne stava partecipando a un match conosciuti vicino Buenos Aires, che premiava chi riusciva a moltiplicare il maggior numero di croissant

LA TRAGEDIA

Mangia troppi croissant
muore ex pugile Mario Mek

BUENOS AIRES. Sollecitato da un croissant durante una festa, sarebbe morto così l'ex pugile Mario Melo. Il 56enne stava partecipando a un insolito concorso vicino Buenos Aires, che premiava chi riusciva a ingurgitare il maggior numero di croissant in

La squalifica per il tentato uso di doping

Magnini, un brutto giorno per tutti

È un giorno doloroso per lo sport italiano. Filippo Magnini, un campione mondiale, una bandiera del nuoto pulito, un atleta dalla lunga carriera - e generalmente la longevità è la prima prova di pulizia -, viene condannato per tentato uso di doping. Con la stessa pena, quattro anni, con cui si condanna un atleta positivo a un controllo antidoping e di cui è stato accertato il dolo. Intendiamoci, nella storia dell'antidoping, le inchieste giudiziarie sono spesso arrivate dove i controlli hanno fatto cilecca, si pensi a Lance Armstrong, ma la durezza della pena impressiona. Anche perché sono cadute le accuse di «somministrazione o tentata somministrazione» e di favoreggiamento. Secondo investigatori e giudici sportivi, non siamo quindi di fronte a una leggerezza, a una frequentazione «sbagliata». No, per il Tna Magnini e Santucci hanno provato a doparsi. La procura sportiva ha avuto sempre questa convinzione e alla fine ha vinto il primo round in sede giudicante. Dando una dimostrazione di «autonomia» del sistema da qualsiasi condizionamento politico. Fino al punto però di sposare un pregiudizio, questo dice Magnini, e di violare le basi del garantismo.

Dietro i 4 anni di squalifica c'è un ragionamento: paradossalmente il «tentato uso» diventa più grave dell'«uso», perché presuppone ovviamente l'intenzionalità a differenza della possibilità dell'«uso» «inconsapevole» che pure ha portato a sensibili riduzioni dal massimo edittale in altri casi. Ecco, questo è un punto. Magnini, che pure ha smesso, viene punito duramente con una sanzione che va molto oltre situazioni di positività beneficiarie di una lunga serie di attenuanti. La sensazione è che le Norme Sportive Antidoping, che sono di fatto la traduzione italiana del Codice Wada, consentano interpretazioni molto distanti fra Paese e Paese, fra disciplina e disciplina, fra un caso e l'altro.

Ci dobbiamo fare una domanda: esiste un modo per dare a queste sentenze una più forte credibilità, riducendo al minimo fisiologico dubbi spesso molto consistenti? La risposta potrebbe essere un nuovo patto fra chi indaga e chi deve rispondere alle «incolpazioni». In pratica: rendere pubbliche le accuse e le difese, violando inevitabilmente la privacy, consentire processi a porte aperte, cercare di aiutare il pubblico a farsi un'idea di ciò che è accaduto, fuori dal linguaggio estremo e dai partiti presi che rimbalzano spesso sui social network. Una strada scivolosa, ma forse necessaria.

7 NOVEMBRE 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

G+ OPINIONI

Twitter

ENGLAND
Stile della nazionale inglese
Ancora un'ultima maglia
di [@magnini](#)

LEWIS HAMILTON
Campione del mondo di F1
Ingrato? I ragazzi della
scuderia Mercedes
che hanno la mia giornata
di [@magnini](#)

MELISSA STETTER
Capogitaro del teatro
Sono venuta molto vicino a
una vera e propria performance
di [@magnini](#)

KORE BRYANT
Capogitaro del teatro
Sono venuta molto vicino a
una vera e propria performance
di [@magnini](#)

JANUINE CARVALHO
Campione del mondo di
nuoto
La mia giornata è stata
di [@magnini](#)

RAFA NADAL
Grande del tennis
Grande per i messaggi di
supporto
L'esperienza alla coppia è
di [@magnini](#)

In Serie A anche l'Empoli esonera il tecnico
ALTRO CAMBIO DI PANCHINA: SARÀ UTILE?

L'ANALISI
di CARLO LAUDISA

LA SQUALIFICA PER IL TENTATO USO DI DOPING
MAGNINI, UN BRUTTO GIORNO PER TUTTI

LA RIFLESSIONE
di VALENTINO PICCOLI

Inter vicina agli ottavi, Napoli in piena corsa
RIMONTE FATIGOSE
IL RESTO VERRÀ

IL COMMENTO
di ANDREA DI CARO

La Gazzetta dello Sport

FIN

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

COMITATO REGIONALE CAMPANIA

